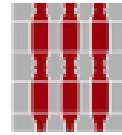


DIREZIONE REGIONALE SALUTE E COESIONE SOCIALE  
Servizio Prevenzione, Sanità veterinaria e Sicurezza alimentare



**Regione Umbria**



---

Martedì 27 gennaio 2015

**Workshop**

Quale governance per i Programmi di  
Screening

**Marco Zappa**

## Dove siamo

- Sensazioni contrastanti

## **Nel 2013 in programmi di screening organizzati:**

### **→ 11.137.502 Persone invitate**

- 4.402.036 colon retto
- 3.042.301 mammografico
- 3.693.165 cervicale

### **→ 5.258.585 Persone esaminate**

- 1.940.996 colon retto
- 1.784.177 mammografico
- 1.533.412 cervicale

**→ Tutte le Regioni (almeno parzialmente) coinvolte**

**→ quasi 350 programmi**

- Il più grande intervento di sanità pubblica (escluse le vaccinazioni)
- Molte richieste “esterne” gli vengono rivolte

# Screening dei tumori femminili: evoluzione delle diseguaglianze sociali e territoriali

Lidia Gargiulo,

Roberta Cialesi, Lisa Francovich, Laura Iannucci, Laura Murianni,  
Annabella Pugliese, Lucilla Scarnicchia, Gabriella Sebastiani

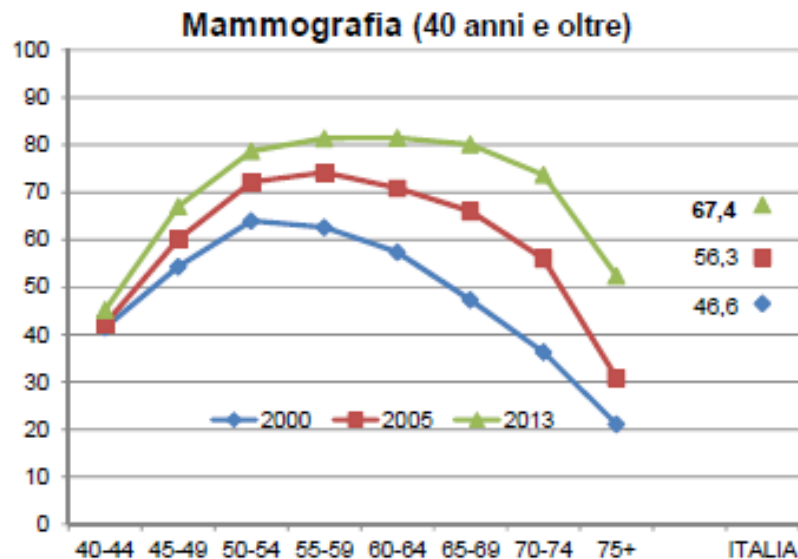
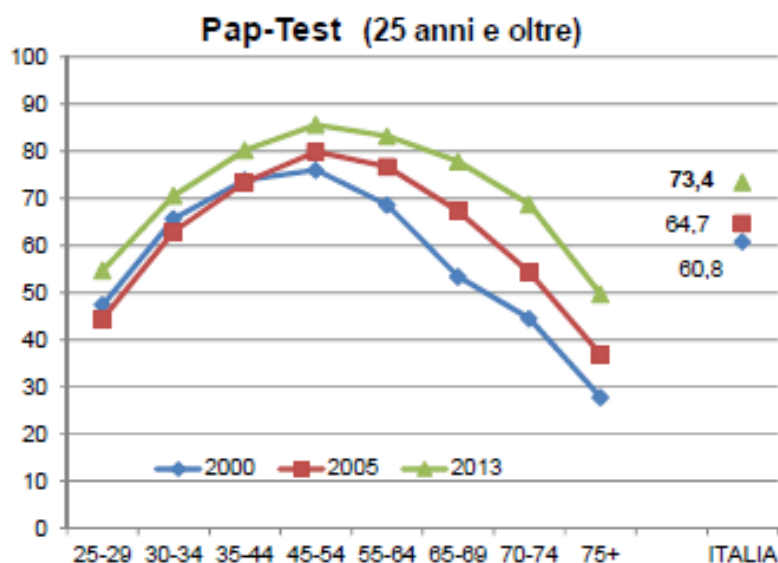
(un ringraziamento a tutti gli altri componenti del gruppo di lavoro dell'Indagine sulla salute)

XXXVIII Congresso AIE 5-7 novembre 2014- Napoli

---

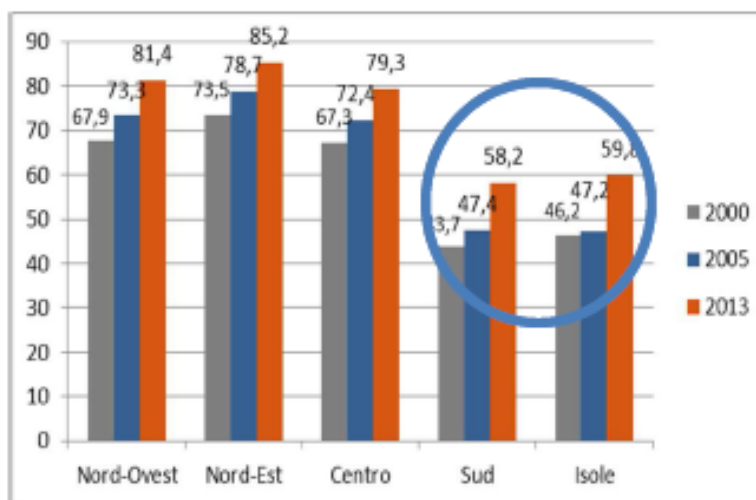
## Forte incremento dei controlli nel tempo (1)

- Nel 2013, la quota di donne di 25 anni e oltre che si sono sottoposte al pap-test in assenza di disturbi o sintomi almeno una volta nella vita, è pari al **73,4%**, con un netto aumento, di oltre **12 punti percentuali, rispetto al 2000**.
- Il **67,4%** delle donne di 40 anni e più nel 2013 ha fatto ricorso, in assenza di disturbi o sintomi, al controllo mammografico. L'aumento complessivo, **rispetto al 2000**, è di **oltre 20 punti percentuali**.

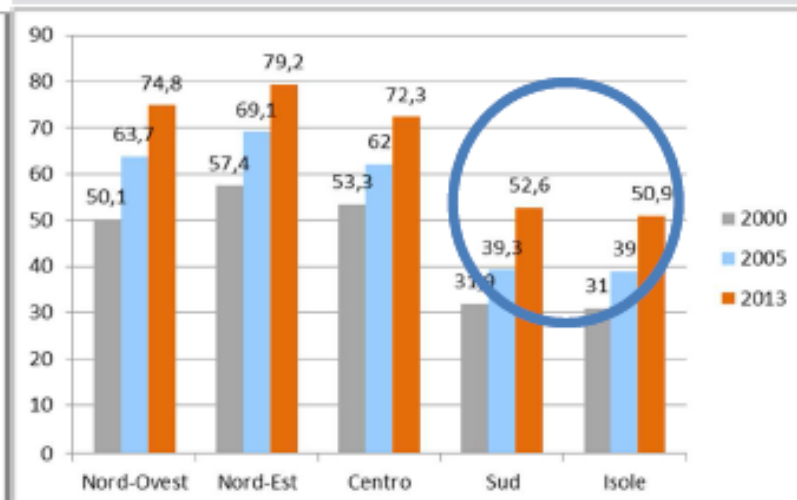


## I controlli aumentano in tutte le aree territoriali, ma permane nel tempo lo svantaggio del Mezzogiorno

Pap test 25 anni e oltre per ripartizione - Anni 2000, 2005 e 2013 tassi standardizzati



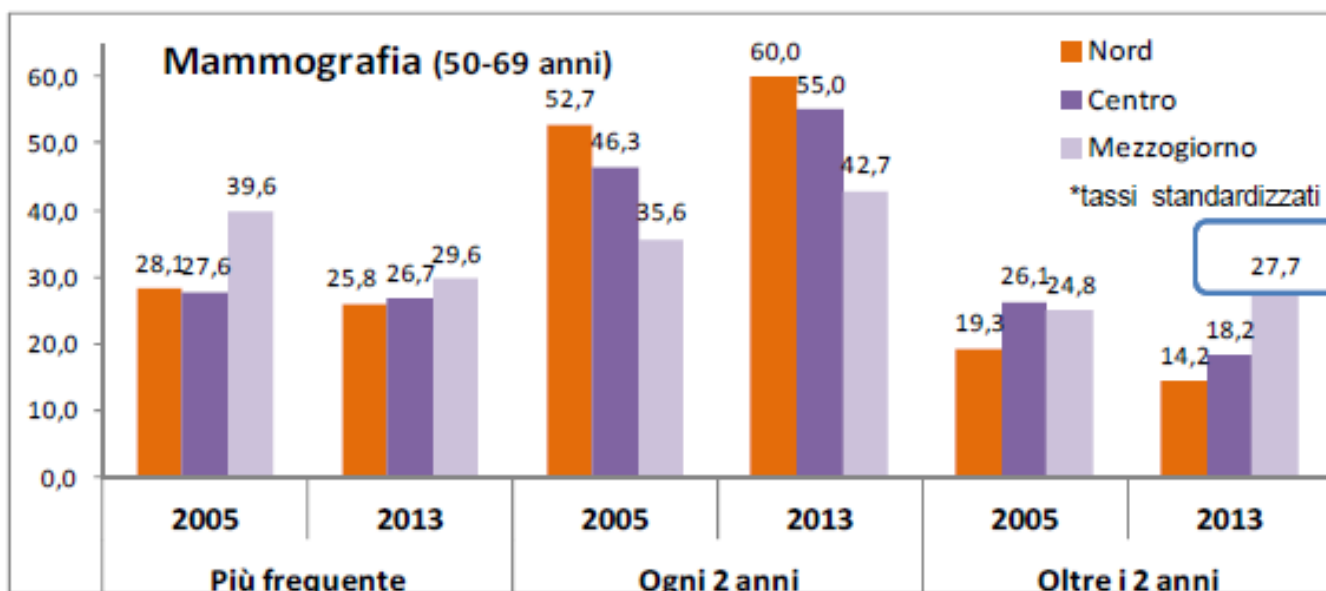
Mammografia 40 anni e oltre per ripartizione - Anni 2000, 2005 e 2013 tassi standardizzati



I tassi sono standardizzati rispetto alla popolazione del censimento 2011.

## ... Frequenza per la MAMMOGRAFIA

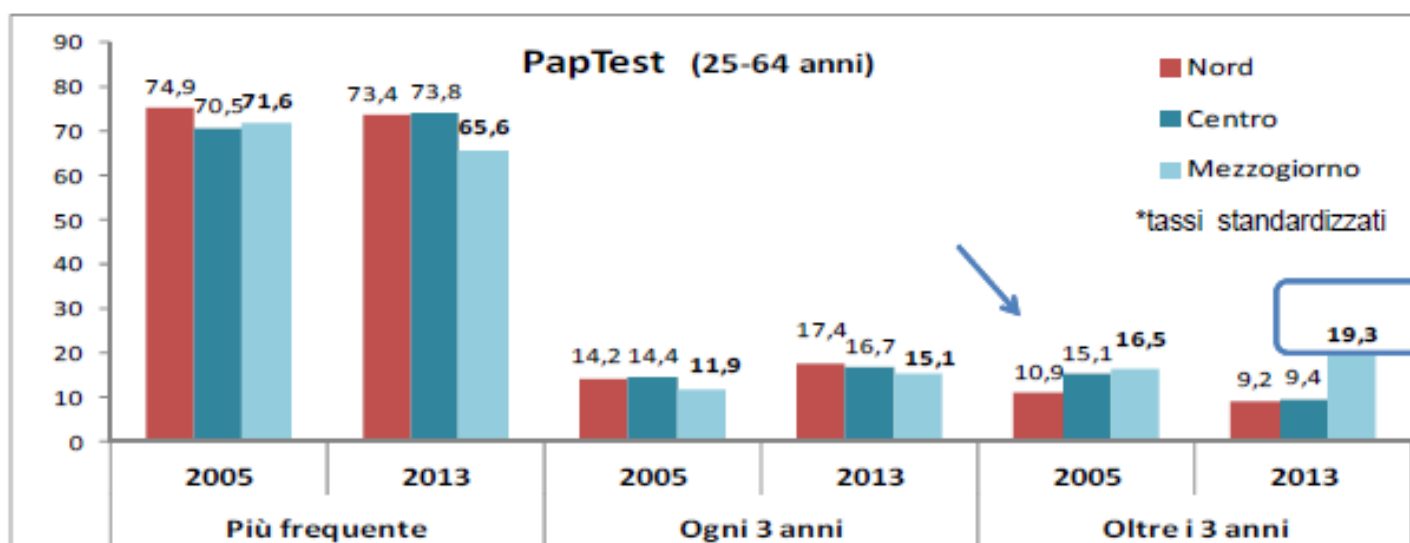
- Nel **Mezzogiorno** diminuisce di 10 punti percentuali la quota delle donne che, dopo una prima mammografia, eseguono i controlli più frequentemente della cadenza raccomandata ma, a differenza di quanto avviene nel Nord e nel Centro, aumenta la quota delle donne che fanno i controlli troppo di rado.
- Nel **Centro** cresce, rispetto al 2005, la quota di quante fanno la mammografia con la cadenza raccomandata e decresce nella stessa misura la quota delle donne che fanno i controlli troppo di rado, soprattutto tra le laureate.





## I controlli si eseguono con la cadenza raccomandata? PAP-TEST

Oltre il 70% delle donne si sottopone al successivo controllo citologico almeno ogni due anni, il 16,7% dichiara di farlo con la cadenza raccomandata di 3 anni ed invece vi ricorrono meno frequentemente l'11,7% delle donne.



Rispetto al 2005, la quota di chi fa il pap-test troppo di rado complessivamente è stabile per titolo di studio ma lo svantaggio del Sud si accentua soprattutto tra chi ha titolo di studio basso, mentre nel Centro forte recupero rispetto al 2005. L'incremento è dovuto al Lazio.

## Le diseguaglianze sociali diminuiscono?

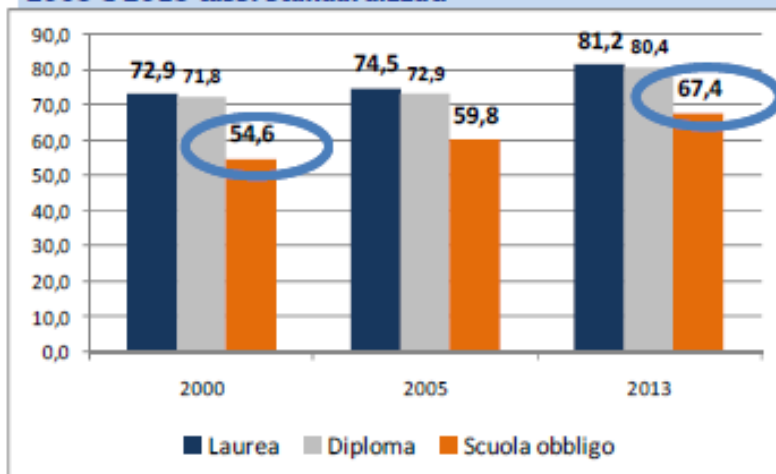
Il ricorso aumenta per le donne di tutti i livelli d'istruzione, ma in misura maggiore per le donne con **titolo di studio** basso.

In particolare, tra il 2000 e il 2013 lo svantaggio delle donne con basso titolo di studio è diminuito :

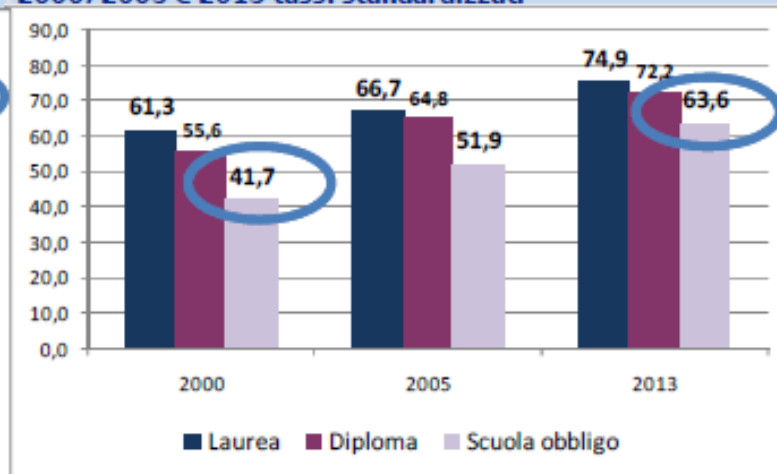
- in misura lieve per il pap-test
- in modo più netto per la mammografia (OR da 2,2 a 1,7)

**MA PERMANE**

Pap test 25 anni e oltre per titolo di studio - Anni 2000, 2005 e 2013 tassi standardizzati



Mammografia 40 anni e oltre per titolo di studio - Anni 2000, 2005 e 2013 tassi standardizzati



Simili relazioni si riscontrano considerando il giudizio sulle risorse economiche familiari

Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano concernente il nuovo Patto per la salute per gli anni 2014-2016

Rep. n. 82/CSR del 10 luglio 2014

LA CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI TRA LO STATO, LE REGIONI E LE  
PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E BOLZANO

2. Con il presente Patto le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano convengono che il 5 per mille della quota vincolata per il Piano nazionale della prevenzione, di cui agli accordi previsti per la realizzazione degli obiettivi del Piano sanitario nazionale indicati al comma 1, venga destinato a una linea progettuale per lo svolgimento di attività di supporto al Piano nazionale della prevenzione medesimo da parte dei network regionali dell'Osservatorio nazionale screening, Evidence-based prevention, Associazione italiana registri Tumori.

# eppure

- Tutto quello che non è stato fatto
- Sud
- Come rendere operativo quanto definito dal Piano Nazionale della Salute
- Fragilità del sistema

# Seminario vero

- Poche relazioni (brevi) ampio spazio per interventi
- Interveniamo come quando parliamo fra noi
- Cosa abbiamo bisogno , cosa richiediamo, cosa possiamo offrire
- Approccio che continuerà durante l'anno (per esempio nel workshop di Reggio Emilia ONS /GISMa

# governance

- Come si consolida quello che è stato raggiunto
- Come si affrontano i gravi squilibri che permangono
- Come si riallocano le risorse
- Come si mettono in sinergia le risorse istituzionali e professionali che esistono

# Un vero workshop

- Cosa i vari soggetti possono fornire alla governance del sistema
- Cosa si aspettano dagli altri livelli .
- Come si può strutturare questa collaborazione
- Dove si trovano le risorse

# Un vero workshop

- Come quando si parla fra noi
- Brevi interventi in cui si cerca di andare ai punti essenziali



Una prima parte in cui intervengono i vari soggetti istituzionali e professionali

- Ministero
- Regioni
- Società multiprofessionali degli screening

Una seconda parte in cui riflette su alcuni strumenti di azione sulla realtà :

- Site visit
- Formazione
- Sistema nazionale di valutazione
- Comunicazione informazione

# Percorso di riflessione che inizia

- Con il segretario del GISMA abbiamo pensato di fare un workshop nel corso del prossimo convegno GISMa di Reggio Emilia
- Studiare gli strumenti e le azioni di intervento e di miglioramento della realtà
-